

La Repubblica 13 marzo 2009

Finita la latitanza dorata del boss preso in Francia Salvatore Adelfio

Si nascondeva a Perthus, in Francia, piccola cittadina al confine con la Spagna. Salvatore Adelfio, 42 anni, figlio di Giovanni Adelfio, noto esponente della cosca di Villagrazia-Santa Maria di Gesù e detenuto da tempo, è stato scovato lì dai poliziotti della sezione catturandi della squadra mobile di Palermo. Era latitante da un anno, da quando il suo nome era finito nella maxi inchiesta denominata "Old Bridge", con la quale i sostituti procuratori Roberta Buzzolani e Maurizio de Lucia, avevano tirato le fila dei rinnovati rapporti tra le cosche palermitane e la mafia italo-americana d'oltreoceano.

Salvatore Adelfio, ritenuto dagli inquirenti molto vicino al boss Benedetto Capizzi, era uno degli emergenti nei nuovi assetti di Cosa nostra a Palermo dopo le più recenti operazioni che hanno decapitato i vertici dell'organizzazione. Ma per sfuggire alla caccia della polizia, almeno negli ultimi tempi, aveva deciso di cambiare aria e di andare all'estero dove riteneva di essere al sicuro. Ma a suo carico pendeva un mandato di cattura europeo per associazione mafiosa.

Gli investigatori del Servizio centrale operativo e della squadra mobile di Palermo, con l'aiuto dell'Interpol, nei mesi scorsi avevano individuato la Spagna quale possibile rifugio del latitante. Lasciata la Sicilia, Salvatore Adelfio aveva scelto Torre Molinos, nota località turistica vicino a Malaga, per trascorrere la sua latitanza.

Adelfio, esponente della cosca di Villagrazia-Santa Maria del Gesù, appartiene a una storica famiglia di Cosa Nostra. Oltre al padre detenuto, Salvatore Adelfio vanta un'altra parentela "eccellente" in Cosa nostra, quella con il cognato Carlo Greco, fedelissimo del capomafia Pietro Aglieri, tra gli ideatori della strage di via d'Aurelio in cui venne ucciso il giudice Paolo Borsellino.

Adelfio è stato già arrestato nel '97 e nel 2002 per associazione mafiosa e traffico di droga. Secondo gli investigatori, al vertice della famiglia mafiosa di Villagrazia — Santa Maria del Gesù si collocano attualmente proprio Salvatore Adelfio e Benedetto Capizzi, attualmente detenuto agli arresti domiciliari.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS